



Comunicato stampa

Safenwil, 11 novembre 2021

TOYOTA GAZOO RACING SI ASSICURA IL PROSSIMO TITOLO MONDIALE



- Vittoria di gara per l'addio di Kazuki Nakajima
- Conway, Kobayashi e López vincono la classifica piloti
- Tasso di vittoria del 100% per Toyota nella stagione in corso

In chiusura di stagione del Campionato del mondo endurance FIA (WEC) di quest'anno, Toyota Gazoo Racing ha conquistato un'altra doppietta. Alla 8 ore del Bahrain festeggiano entrambi gli equipaggi Toyota: uno ha conquistato la vittoria della gara, l'altro il titolo piloti.

Kazuki Nakajima ha concluso in grande stile la sua brillante carriera di pilota di endurance: al volante della Toyota GR010 Hybrid con il numero 8, insieme a Sébastien Buemi e Brendon Hartley si è aggiudicato la vittoria della gara relegando i compagni di scuderia al secondo posto. Nakajima ha vinto tre volte a Le Mans e ha conquistato un totale di 17 vittorie in 59 gare WEC. Nella stagione 2018/19 ha inoltre vinto il titolo di campione del mondo.

I vincitori in carica di Le Mans e secondi classificati in Bahrain, Mike Conway, Kamui Kobayashi e José María López con la Toyota #7, si sono consolati con il titolo di campioni del mondo. Kobayashi è ora il primo giapponese due volte campione del mondo su quattro ruote, mentre López è il secondo argentino ad aggiudicarsi ben cinque titoli FIA, seguendo le orme di Juan Manuel Fangio.

Anche la scuderia, che di fatto era campione del mondo già prima della gara finale, ha stabilito una nuova pietra miliare: Toyota Gazoo Racing è la prima scuderia a vincere tutte le gare WEC di una stagione. Nove vittorie consecutive significa un tasso del 100%.

Nei primi giri della gara, le due Toyota GR010 Hybrid sono state costrette a recuperare terreno. In emozionanti duelli ruota a ruota, i piloti Toyota si sono tuttavia conquistati la testa della corsa. La vettura #8 è stata in grado di estendere gradualmente il suo vantaggio e nemmeno la sostituzione imprevista del volante durante una fermata ai box programmata è riuscita a rallentare l'equipaggio.

A Nakajima è spettato l'onore dell'ultimo stint (turno) di guida e di passare per primo sotto la bandiera a scacchi. Dopo che nel gennaio 2012 aveva effettuato i primi giri al volante della Toyota TS030 Hybrid, ora ha portato al traguardo l'attuale Hypercar con un vantaggio di 7,351 secondi. López ha concluso al secondo posto, ma con la soddisfazione del titolo di campione del mondo.

«Abbiamo vinto tutte le sei gare nel primo anno dell'era Hypercar. Non è stato sempre facile, ma sono davvero grato che queste due auto abbiano vinto il titolo. Grazie mille ragazzi», si complimenta Akio Toyota, fondatore della scuderia. *«Kamui, Mike e José: congratulazioni per la vittoria a Le Mans, complimenti per il campionato piloti. Lasciatemi esprimere ancora due parole di ringraziamento. Da un lato voglio ringraziare i partner che hanno sostenuto la lotta nella nuova categoria Hypercar, dall'altro i fan che continuano a sostenerci. Grazie per aver lottato con noi anche in questa stagione. Un grande grazie va anche a Kazuki che dopo questa vittoria in Bahrain non si siederà più al posto del pilota nelle gare WEC. Kazuki è stato con noi e ci ha sostenuti dal 2012 e in dieci anni ha percorso ben 30 000 chilometri.»*

A disposizione dei media:

Björn Müller – Ufficio stampa
Telefono: +41 62 788 86 31
E-Mail: bjoern.mueller@toyota.ch

Maggiori informazioni su Toyota:

toyota.ch
toyota-media.ch